

# Padule, la Regione sotto attacco «No allo spezzatino del Centro»

*Incontro a Castelmartini per chiedere di salvare l'area naturale*

**NON ALLO SPEZZATINO** del Centro di Ricerca del Padule di Fucecchio. E' questo il punto principale su cui si sta muovendo una bellicosa «macchina da guerra» fatta di volontari, ambientalisti e enti pubblici che non hanno nessuna intenzione di buttare alle ortiche quanto fatto in questi vent'anni dalla costituzione del Centro di Castelmartini. E' un fuoco incrociato trasversale quello che si sta consumando contro la Regione e in particolare sulle ultime mosse dell'assessore all'ambiente Federica Fratoni nel difficile passaggio di competenze dalla Provincia alla Regione.

«L'IPOTESI spezzatino è contraria alle stesse regole della Regione – ha detto il presidente del Centro Rinaldo Vanni, nella triplice veste anche di presidente della Provincia e sindaco del Comune di Monsummano, enti soci del Padule – Non si può pensare di smembrare il Padule e i suoi beni, dal Centro di Castelmartini alle riserve, perchè significherebbe chiuderlo del tutto. Piuttosto credo che non si possa pensare ai confini amministrativi nella gestione e nella pro-

mozione del Padule; quindi è necessario e utile per tutti l'entrata nel Centro anche di altri comuni, non rivieraschi. La mia idea è che le amministrazioni pubbliche non debbano essere il solo traino per l'area e ritengo che più che incrementare le quote di partecipazione, in questa prima fase sarebbe utile allargare le adesioni. Resta tuttavia il nodo – conclude il presidente – dello spezzatino inteso dalla Regione. Ammesso che si trovino le risorse, cosa andrebbe a gestire il Centro?».

**A SOSTEGNO** della battaglia per il Centro, crescono ogni giorno i gruppi organizzati. Solo ieri alla sede di Castelmartini vi erano Stefano Busoni e Marco Boldrini per i circoli di Legambiente, i rappresentanti dell'associazione In-trecci Onlus, Alberto Malvolti per la Fondazione Montanelli Bassi e Italia Nostra, il Wwf di Pistoia con Marco Beneforti, Simonetta Petrassi per gli Amici del Padule e Giulia Talini per il Comune di Fucecchio che non ha usato mezzi termini. «Chiediamo alla politica di preservare – ha detto – e non distruggere e quindi alla Regione di tornare indietro sui suoi passi, per-

ché se chiude il Centro di ricerca il Padule scomparirà. A Fucecchio abbiamo già presentato un ordine del giorno in consiglio comunale per aumentare la quota di adesione come soci da 1500 a 5000 euro, denaro che potremo prendere dai 18mila euro di entrate della tassa di soggiorno. In altri Comuni della Valdinievole a breve saranno presentate mozioni simili».

**Arianna Fisicaro**



**L'assessore regionale Federica Fratoni viene attaccata sul Padule**

